



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. MIURA00DRVE-n.466

Venezia, 8 gennaio 2015

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie
(e per loro tramite ai Docenti ed agli Studenti) – Loro Sedi
e p.c. Ai Dirigenti degli UST del Veneto - Loro Sedi

OGGETTO: Convegno "Alterità e Cultura di Pace" (quattordicesima edizione)

"(UN)SOCIAL NETWORK"

Prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo a scuola e strategie di intervento

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che la Direzione Generale del Veneto promuove il Convegno in oggetto che si svolgerà venerdì **29 gennaio 2016 dalle ore 9.00 alle ore 13.30**, presso l' Aula Magna del Liceo "L. da Vinci" di Treviso, viale Europa, 32.

Il Convegno è organizzato dall'Associazione "bNET" nell'ambito delle iniziative della **Rete Progetto Pace** che ha come Istituto di riferimento il Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso.

L'evento si inserisce nel progetto biennale "Joining forces to combat cyber bullying in schools" finanziato dalla Commissione Giustizia dell'Unione Europea, e cofinanziato dalla Regione del Veneto, all'interno del bando Daphne che vede l'Associazione bNET partner per l'Italia con altri 4 paesi europei.

"Quali le dinamiche, le motivazioni e le fragilità degli adolescenti che possono manifestarsi con atti di bullismo o di cyber-bullismo? E quali le strategie per prevenirli o contrastarli? Il cuore del progetto consiste nel promuovere una cultura della gestione positiva dei conflitti nella scuola attraverso nuove strategie e metodologie già sperimentate a livello internazionale in particolare riferite all'accelerazione significativa del cyber-bullismo con la diffusione degli smartphones che permettono ai ragazzi un accesso personalizzato e pervasivo alla rete e ai Social Networks con nuove e sottili forme di rischio e violenza psicologica.

A condurre il dialogo saranno il **dr. Ezio Aceti**, noto psicologo lombardo, esperto in Psicologia dell'età evolutiva, autore di numerosi libri sulle problematiche adolescenziali ed il **dr. Marco Grollo**, fondatore, formatore e consulente di Media Education, coautore del volume "Educare con i media".

Iscrizioni entro il 23 gennaio 2016 tramite il link: <http://www.reteprogettpace.it/partecipa/adesione-singoli-eventi.html>

La partecipazione è aperta a tutti anche tramite scheda di iscrizione da inviare via mail ai riferimenti riportati sulle inf. Sarà data precedenza alle iscrizioni dei soggetti della Rete. Per iscriversi alla Rete: <http://www.reteprogettpace.it/partecipa/adesione-alla-rete.html>.

Gli studenti delle Scuole secondarie devono essere autorizzati dalle autorità scolastiche.

Il Convegno sarà trasmesso in diretta streaming.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

INFO: www.istruzioneveneto.it "News"; www.reteprogettpace.it "Formazione".

Dai siti si possono scaricare il programma e la scheda di iscrizione. Referente docenti:

prof. Giuseppe Provenzale, direttivo@reteprogettpace.it tel.: 0422/320877, 347/7713993.

Studenti/Associazioni: presidentebnet@reteprogettpace.it, tel.: 340/7824449.

Allegati: Programma - Scheda di iscrizione.

e-mail: ufficio4.veneto@istruzione.it - C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Codice fatturazione elettronica: contabilità generale 9L2WQN - contabilità ordinaria HS9OVD

Codice IPA: m_pi - Codice AOO: AOODRVE

Tel. 041/2723111- 144 - 145 - 146 - 147 - 101



“Joining Forces to combat Cyber Bullying in Schools”

“Unire le forze per contrastare il cyberbullismo a scuola”

I. Il progetto

L’iniziativa proposta è parte integrante del progetto Europeo **“Joining Forces to Combat Cyber Bullying in Schools”** finanziato attraverso il programma “Daphne” con la partecipazione di 5 nazioni europee: Germania, Italia, Slovenia, Ungheria, Polonia.

Il cuore del progetto consiste nel promuovere una cultura di gestione positiva dei conflitti nella scuola attraverso la sperimentazione di **nuove strategie e metodi per prevenire, ridurre e risolvere i conflitti** nelle scuole, con una particolare attenzione ai fenomeni di **cyberbullismo**, in costante crescita negli ultimi anni (come dimostrato da recenti studi nazionali ed europei quali “Eu Kids Online” e “Net Children Go Mobile”). Crescita che ha visto un’accelerazione significativa con la **diffusione degli smartphone** che permettono ai ragazzi un accesso personalizzato e pervasivo alla rete e ai Social Networks con nuove e sottili forme di rischio di esposizione dei ragazzi e violenza psicologica nelle loro relazioni.

II. Obiettivi chiave del progetto

Questi i tre obiettivi principali perseguiti dal progetto:

1. **promuovere tra i ragazzi una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al Cyberbullismo e alle recenti evoluzioni dei dispositivi digitali e al contempo supportarli nell’acquisizione di competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali sia di persona che on-line.**
2. **sostenere lo sviluppo e il mantenimento a scuola di una sana e costruttiva cultura di risoluzione dei conflitti**, tramite l’introduzione di strumenti riconosciuti internazionalmente come le “tecniche di mediazione interpersonale” e il “No Blame Approach” (approccio anti-colpevolizzazione), al fine di favorire un **clima relazionale sano e positivo** nella scuola.
3. **Promuovere nel personale scolastico e nei genitori maggiore consapevolezza delle dinamiche e relazionali e dei rischi legati all’utilizzo dei dispositivi digitali e dell’importanza per la loro gestione positiva di competenze di gestione costruttiva dei conflitti sia a scuola che e a casa.**

III. Strategie

Il progetto prevede tre linee principali di azione da sviluppare nelle scuole partner:

1. azioni di informazione e sensibilizzazione

Incontri, attività e distribuzione di materiali informativi rivolti a studenti, personale scolastico e genitori al fine di sensibilizzare ai temi del progetto non solo i ragazzi ma anche il maggior numero di persone coinvolte nella loro educazione scolastica, relazionale e valoriale.

Recenti studi sui progetti di gestione dei conflitti a scuola confermano l’importanza fondamentale per il loro successo del più ampio coinvolgimento della “comunità educante”.



2. creazione di un "Gruppo di Mediazione tra pari"

Attività centrale del progetto, sia a livello educativo che in termini di tempo richiesto, è l'attivazione di un gruppo di studenti che attraverso un percorso formativo mirato acquisiscano competenze di mediazione per la gestione e risoluzione di conflitti interpersonali sia di persona che on-line.

Il fine è dare loro gli strumenti per offrire ai loro compagni e coetanei un servizio di mediazione nella gestione dei diverbi e delle tensioni interpersonali al fine di limitare per quando possibile la loro degenerazione in conflitti gravi e la necessità di intervento da parte degli adulti.

3. formazione del personale scolastico al metodo N.B.A.

Per quanto la mediazione tra pari possa dare risultati molto positivi nella risoluzione dei conflitti, ci saranno sempre situazioni in cui l'intervento degli adulti è necessario.

A questo fine si intende introdurre la metodologia del **"No Blame Approach"** (approccio di non colpevolizzazione), sviluppato originalmente in Inghilterra e applicato con risultati molto positivi a livello internazionale. Un metodo che, in estrema sintesi, punta a non colpevolizzare e isolare l'autore degli atti di Bullismo e Cyberbullismo, ma coinvolgerlo attivamente nella risoluzione dei problemi da lui generati responsabilizzandolo e ricercando soluzioni condivise con i suoi coetanei.

INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Aula Magna Istituto Riccati di Treviso
giovedì 8 ottobre ore 20.45

Il Riccati e la Media Martini di Treviso sono le due scuole pilota che faranno la sperimentazione quest'anno, ma l'incontro è aperto a genitori e docenti di tutte le scuole che potranno comunque partecipare al progetto, ed ai giovani particolarmente interessati.

I temi che verranno affrontati:

Come sta cambiando il modo in cui i nostri figli usano il web, i social network e gli smartphones?

Quali rischi, reati e danni, possono essere causati da comportamenti apparentemente innocui?

Quale ruolo e quale strategie possono attuare i genitori per accompagnare i figli ad un utilizzo consapevole e positivo della rete?

Interviene Giacomo Trevisan formatore e Consulente Media Education.

In collaborazione con l'Associazione M.E.C ha organizzato e svolto conferenze e workshop rivolti a bambini, giovani, insegnanti e genitori sui seguenti temi:

"Sicurezza su internet, giornalismo ed informazione digitali"

"Utilizzo creativo delle tecnologie digitali e del web"

È referente per l'Associazione M.E.C. del progetto europeo biennale "Unire le forze per contrastare il cyberbullismo" che coinvolge 8 diversi partners europei con la partecipazione di educatori, psicologi ed esperti dei media digitali.





Supported by
the Daphne Programme
of the European Union



Convegno "ALTERITA' E CULTURA DI PACE" XIV^a edizione SUL TEMA

"(UN)SOCIAL NETWORK"

Prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo a scuola e strategie di intervento

PROMOSSO DA: MIUR - U.S.R. PER IL VENETO - ASSOCIAZIONI "bNET"
RETE PROGETTO PACE (LICEO "DUCA DEGLI ABRUZZI" DI TREVISO - IST. DI RIFERIMENTO)

29 GENNAIO 2016 - AULA MAGNA LICEO "L. DA VINCI" - VIALE EUROPA, 32 - TREVISO

8.45	Ingresso in sala
9.00	Presentazione della Rete Progetto Pace e del Convegno <i>L'evento si inserisce nel progetto biennale "Joining forces to combat cyber bullying in schools" finanziato dalla Commissione Giustizia dell'Unione Europea, e cofinanziato dalla Regione del Veneto, all'interno del bando Daphne che vede l'Associazione bNET partner per l'Italia con altri 4 paesi europei.</i> <i>"Quali le dinamiche, le motivazioni e le fragilità degli adolescenti che possono manifestarsi con atti di bullismo o di cyber-bullismo? E quali le strategie per prevenirli o contrastarli? Il cuore del progetto consiste nel promuovere una cultura della gestione positiva dei conflitti nella scuola attraverso nuove strategie e metodologie già sperimentate a livello internazionale, in particolare riferite all'accelerazione significativa del cyber-bullismo con la diffusione degli smartphones che permettono ai ragazzi un accesso personalizzato e pervasivo alla rete e ai social networks con nuove e sottili forme di rischio e violenza psicologica.</i>
9.20	Consegna questionario
9.30	"Dinamiche del bullismo e strategie per prevenirlo o contrastarlo" Interviene il dr. <i>Ezio Aceti</i> , noto psicologo, esperto in Psicologia dell'età evolutiva, autore di numerosi libri sulle problematiche adolescenziali.
10.15	DOMANDE AL RELATORE (trasmesse tramite social networks)
10.45	INTERVALLO
11.00	"Funzione, rischi ed aspetti positivi di internet e social networks" Interviene il dr. <i>Marco Grollo</i> , fondatore, formatore e consulente di Media Education, coautore del volume "Educare con i media".
11.45	DOMANDE AL RELATORE (trasmesse tramite social networks)
12.00	TESTIMONIANZE MEDIATION CLUBS ATTIVATI PRESSO ISTITUTI RICCATI E MARTINI DI TREVISO, SCUOLE PILOTA DEL PROGETTO
13.00	Dati questionario, commenti e prossimi appuntamenti
13.20	Conclusioni e consegna attestati
13.30	Uscita dalla sala



RETE
PROGETTO
PACE



Supported by
the Daphne Programme
of the European Union



SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEL CONVEGNO "ALTERITA' E CULTURA DI PACE"

"(UN)SOCIAL NETWORK"

Prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo a scuola e strategie di intervento

PROMOSSO DA: MIUR - U.S.R. PER IL VENETO - ASSOCIAZIONE "bNET",
RETE PROGETTO PACE (LICEO "DUCA DEGLI ABRUZZI" DI TREVISO IST. DI RIFERIMENTO)

29 GENNAIO 2016 ore 9.00 – 13.30

AULA MAGNA LICEO "L. DA VINCI" VIALE EUROPA, 32 – TREVISO

COGNOME E NOME DEL DOCENTE ACCOMPAGNATORE
O DELLA PERSONA CHE DESIDERA PARTECIPARE:

TEL. ED E-MAIL PERSONALI _____

INDIRIZZO PERSONALE _____

DIRIGENTE ☐ DOCENTE ☐ STUDENTE UNIVERSITARIO ☐ ENTE/ASSOCIAZIONE ☐ ALTRO ☐

STUDENTI DELLA/E CLASSE/I _____ NUMERO DI PARTECIPANTI _____

(Per gli studenti firmerà il docente accompagnatore)

NOME DELLA SCUOLA (UNIVERSITA', ENTE, ASSOCIAZIONE ...) DI RIFERIMENTO

INDIRIZZO _____

TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____

Iscrizioni tramite il link: <http://www.reteprogettpace.it/partecipa/adesione-singoli-eventi.html> oppure tramite questa scheda che si prega cortesemente di far pervenire **entro il 23 gennaio 2016** via e-mail a direttivo@reteprogettpace.it.

Il convegno verrà ripreso e trasmesso in diretta streaming. Ciascun partecipante maggiorenne dà la propria autorizzazione a riprese e foto ed al loro utilizzo per fini educativi e didattici della Rete Progetto Pace. Per i minorenni la suddetta autorizzazione, qualora le scuole non abbiano già provveduto, è affidata ai docenti accompagnatori che sono pregati di consegnare ai loro studenti il modulo scaricabile dal sito da far firmare ai genitori e da consegnare al direttivo della Rete entro le ore 10.00 del 23 gennaio.

N.B.: I soggetti aderenti alla Rete hanno la precedenza nell'assegnazione dei posti in sala.

DATA _____ FIRMA _____